

FONDAZIONE “OPERA PIA SS. REDENTORE” ONLUS

Via Gardinali, 15 – 26022 CASTELVERDE (CR)

Relazione di Missione Bilancio al 31/12/2022



Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 Aprile 2023

Fondazione “Opera Pia SS. Redentore” Onlus

Via Cardinali n. 15
26022 Castelveverde (CR)
C.F. 80004230191 – P.Iva 00867950198

Registro delle persone giuridiche private:
Regione Lombardia n. 1543
CCIAA Cremona – REA CR – 162377

www.fondazioneredentore.it
tel. 0372/427016 fax 0372/427258

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Don Claudio Rasoli - Presidente
Dott.ssa Francesca Mondini - Consigliere
Rag. Linda Cottarelli - Consigliere
Ing. Francesco Longo - Consigliere
Don Giuliano Vezzosi - Consigliere

Revisore dei Conti

Dott. Andrea Gamba

Direttore Generale

Dott. Fabio Bertusi

INTRODUZIONE

Il rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 del Codice del Terzo Settore (CTS) e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

La presente relazione di missione è parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

1) Informazioni generali sull'Ente

La nostra Fondazione ha una storia che parte da lontano ma vuole camminare al passo con i tempi che cambiano: se da una parte i progressi della ricerca scientifica in campo medico hanno raggiunto livelli inimmaginabili fino a pochi anni fa, che hanno elevato la qualità della vita, è pur vero che al centro deve, comunque e sempre, rimanere la persona umana, portatrice di diritti inalienabili e non negoziabili. È per questo che ogni giorno vogliamo lavorare mettendo al centro la persona, creando attorno al mistero della vita che declina o alla vita fragile e svantaggiata dei diversamente abili, una serie di opportunità di socializzazione e di serena convivenza. Professionalità, innovazione, attenzione, tracciabilità, sono i punti fermi del nostro progettare in ambito socio-sanitario. Gli operatori sono chiamati ad offrire e garantire prestazioni conformi agli standard di qualità che la fondazione ha definito nel tempo quali migliori pratiche (*best practices*) per la gestione dei progetti di presa in carico degli ospiti anziani e disabili.

Nome dell'Ente	Fondazione Opera Pia SS. Redentore Onlus
Codice fiscale	80004230191
Partita Iva	00867950198
Forma Giuridica	Fondazione di diritto privato
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	-----
Sezione del RUNTS	-----
Numero Rea	CR - 162377
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	UNEBA e ARIS
Rete associativa cui l'ente aderisce	A.RSA.C.
Fondo di dotazione	€ 2.942.685

La Fondazione gode dell'ambito fiscale Onlus, qualifica che andrà a sparire con la riforma del Terzo Settore (abrogazione delle Onlus) con un cammino iniziato dal 2018 e che doveva concludersi nel 2020, con la ridefinizione dello Statuto e la scelta della tipologia di Ente anche in ambito di fiscalità. Dal 2020 si sono avvicinate numerose proroghe e in attesa di una definizione degli adempimenti e obblighi fiscali attribuiti ai diversi ETS, la Fondazione opera in conformità allo stato di ONLUS.

La Fondazione ha recepito le norme contenute nel Codice del Terzo Settore e sta preparandosi ad assumere una delle forme giuridiche previste riguardo la trasformazione delle onlus.

Cenni storici

L'Opera Pia "SS. Redentore" viene fondata in seno alla Società S. Vincenzo de' Paoli nel 1897, per iniziativa del medico condotto del comune dott. Ercolano Cappi, con il sostegno dell'allora Parroco don Pietro Gardinali; tra i fondatori figurano altresì Primo Ferrari, Enrico Ferrari, Secondo Balteri ed il dott. Giuseppe Camerini. Lo scopo originario è quello di offrire ai cronici del comune di Castelveverde una sistemazione adeguata, sia in termini di assistenza che di vicinanza con i parenti. L'opera nasce dalla convinzione che l'anziano malato rappresenta comunque una forza positiva e nonostante le sue fragilità può aiutare a scoprire il valore della vita.

Il 20 marzo 1901 prendono il via i lavori di costruzione dell'ospedale, il cui funzionamento viene autorizzato dal Prefetto di Cremona il 10 giugno 1902, mentre l'apertura seguirà a pochi giorni di distanza il 1° luglio 1902. Un registro di allora conta diciassette ammalati dei comuni di Castelveverde e Tredossi.

Successivamente il numero degli Ospiti cresce insieme alle esigenze assistenziali. La struttura viene allargata con la costruzione di due infermerie per cento posti letto ed una cappella per il culto.

Fin dall'inizio la presenza di personale religioso si rivela discreta, efficace ed essenziale, prima con l'ordine delle Canossiane (1902/1907), quindi con le suore Adoratrici del SS. Sacramento (dal gennaio 1908 al 2003), congregazione fondata dall'oggi San Francesco Spinelli (1853 – 1913). A partire dal 1931, anno in cui l'Opera Pia viene eretta ad ente morale e diventa I.P.A.B. (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza), si aprono nuove prospettive di azione, prima (1932) con la creazione della "Casa S. Giuseppe" per disabili, poi (1933), su progetto dell'ing. Giulio Ceruti, con la costruzione del Giardino d'Infanzia, oggi Scuola per l'Infanzia mons. Gardinali, in capo alla fondazione fino al 2005.

La Fondazione Opera Pia SS. Redentore di Castelveverde ha svolto la propria attività istituzionale in qualità di I.P.A.B. sino al 31.12.2002; dal 01.01.2003 ha modificato la sua veste giuridica ottenendo personalità giuridica di diritto privato in qualità di Fondazione con decreto della Regione Lombardia n. 19781 del 22 ottobre 2002.

Il suo funzionamento è pertanto attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del C.C. e risulta iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche al n.1543.

Dal 16.11.2005 ha acquisito la qualifica di Onlus e dal 1.09.2005 e, a seguito del D.Lgs. 117/2017, intende procedere all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore.

Missione della Fondazione e attività di interesse generale

La Fondazione raggiunge i propri scopi istituzionali istituendo e gestendo servizi sociosanitari, socioassistenziali di natura residenziale, territoriale e domiciliare a favore dei soggetti svantaggiati.

La Fondazione esplica la sua attività caratteristica nel campo socio-sanitario e assistenziale come R.S.A., R.S.D. e dal dicembre 2010 come C.D.I.. Dal 2019 è attiva anche la Misura "RSA Aperta" caratterizzata per l'offerta di interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzata a supportare la permanenza a domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni in condizioni di non autosufficienza.

Per la R.S.A. la Fondazione è in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata dalla già Azienda Sanitaria Locale di Cremona (oggi ATS Val Padana) con deliberazione n. 705 del 23 dicembre 2008 per 140 posti letto di cui a partire dal 1 aprile 2014, a seguito della cessione dei 5 p.l. alla Fondazione "La Pace" Onlus di Cremona, n. 135 autorizzati e accreditati e, quindi,

contrattualizzati e n. 5 p.l. solo autorizzati destinati a solventi in proprio. Dal 1° aprile 2021, a seguito dell'Accordo Territoriale del 31 marzo 2021, si è perfezionata la cessione di altri due posti letto alla Fondazione "La Pace" Onlus di Cremona. Pertanto da questa data i posti letto sono 133 autorizzati ed accreditati e, quindi, contrattualizzati e n. 7 sono autorizzati destinati a solventi in proprio; per la R.S.D. è in possesso di autorizzazione definitiva al funzionamento rilasciata dalla già Azienda Sanitaria Locale di Cremona (oggi ATS Val Padana) con deliberazione n. 628 del 16 dicembre 2008 per 60 posti letto mentre il C.D.I. è accreditato in forza della DGR n. 2113 del 04/08/2011 per 12 posti letto.

Dal luglio 2012, la struttura si è arricchita di un servizio di fisioterapia aperto agli utenti esterni.

Svolge inoltre servizi territoriali: servizio di assistenza domiciliare (SAD), voucher dimissioni protette e pasti a domicilio.

Tutte queste attività sono disciplinate dal D. Lgs. 117/2017 art. 5.

Il D.Lgs 117/2017 all'art. 5 definisce le possibili attività di interesse generale che gli enti del Terzo settore possono esercitare per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività declinate dalla lettera a) alla lettera z) possono essere esercitate in via esclusiva o principale.

Questa Fondazione esplica le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5:

- lettera A - prestazioni socio-sanitarie
- lettera B - interventi e prestazioni sanitarie
- lettera C - interventi e servizi sociali

La Tracciabilità dei Processi

La Fondazione, che garantisce il rispetto dei requisiti di accreditamento propri del sistema regionale lombardo, pur non avendo più la certificazione di qualità dalla primavera del 2021 ha mantenuto il sistema di controllo della qualità che è divenuto ormai un patrimonio aziendale diffuso in ogni reparto.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- gli amministratori non percepiscono compensi o indennità di carica;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

Sezione del Registro Unico nazionale del Terzo Settore e regime fiscale applicato

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora provveduto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro.

Il regime fiscale applicato nasce dal combinato disposto del D.Lgs. 460/97 e del D.Lgs. 117/2017.

Sedi ed attività svolte

La sede legale ed operativa coincidono.

Sede	Via mons. Gardinali, 15 - 26022 Castelveverde CR
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza sociosanitaria residenziale ad Anziani e Disabili
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000

2) Dati sui fondatori, sostenitori, aderenti

La Fondazione non annovera soci fondatori o promotori, così come non esistono aderenti (persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, singole od associate) che versino quote annuali di alcun valore.

La Fondazione, come previsto dallo Statuto, presenta i seguenti organi:

- Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Revisore dei Conti

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri di cui due di diritto (uno nella persona del Parroco pro-tempore della parrocchia di S. Archelao Martire di Castelveverde ed uno nella persona del Vicario Generale della Diocesi di Cremona o suo delegato) e tre nominati rispettivamente:

- uno dal sindaco
- uno da S.E. Mons. Vescovo pro-tempore della Diocesi di Cremona
- uno dai quattro consiglieri.

Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per la gestione di ordinaria e straordinaria amministrazione.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato**Parte iniziale**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza per il quale un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto Gestionale, Mod. C) Relazione di Missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Secondo quanto indicato nella Nota Ministeriale 19740 del 29 dicembre 2021 le attività connesse, pur essendo sostanzialmente qualificabili come attività di interesse generale essendo però svolte nei confronti di soggetti non svantaggiati, sono state riclassificate tra le attività diverse.

Ai sensi dell'OIC 35 il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è raffrontato con il bilancio dell'anno precedente, opportunamente riclassificato ai fini comparativi.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali

Cambiamenti di principi contabili

Dal bilancio 2021 per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche è stato rispettato l'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutarle al *fair value*.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il bilancio 2022 è il secondo anno in cui il bilancio viene riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020, pertanto, non vi sono problematiche di comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della prevista utilità futura con riferimento alle aliquote di seguito indicate. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento.

Descrizione Fondi ammortamento	Aliquote
Spese di modifica statuto	20%
Diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno (Software)	33%
Spese manutenzioni da ammortizzare	20%
Oneri pluriennali	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Per semplificare la gestione contabile delle immobilizzazioni immateriali e nel contempo adeguarsi alla rappresentazione di bilancio che espone le immobilizzazioni immateriali al netto degli ammortamenti, si è ritenuto utile azzerare le immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, come negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate dalla data di acquisto sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Si pone ad evidenza, ad eccezione a quanto sopra, la valutazione di:

- Fabbricati preesistenti a ristrutturazioni ed ampliamenti: valore catastale
- Fabbricati ristrutturati e/o ampliati: costo di acquisto
- Terreni: valore catastale
- Terreni strumentali: 20 % del valore catastale
- Beni mobili identificati da stima di periti esterni: valore di stima

- Beni mobili ante 1997: € 1 cadauno
- Beni di interesse storico: valore di perizia

Per quanto riguarda i fabbricati preesistenti a ristrutturazioni ed ampliamenti relativi all'attività strumentale valutati a valore catastale si è ritenuto nel 2006 di scorporare il valore del terreno (individuato come terreni strumentali) valutando congruo anche ai fini civilistici quanto disposto dall'art. 2, co. 18, D.L. 262/2006 (Decreto Legge Finanziaria) che ha modificato il co. 7 dell'art. 36 D.L. 223 del 4 luglio 2006. Tale valore così determinato, a partire dal 2006, non è più ammortizzato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene, tenuto conto del suo utilizzo e destinazione. Le aliquote utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote
Fabbricati	1,50%
Impianti e macchinari	15,00%
Impianti sanitari/idraulici	12,00%
Impianti specifici	12,00%
Mobili ed arredi SM	12,00%
Mobili ed arredi RSA	10,00%
Macchine ufficio	12,00%
Attrezzature diverse	25,00%
Attrezzature mediche	12,50%
Macchine elettroniche	20,00%
Automezzi – trasporto merci	20,00%
Autovetture	25,00%
Beni < € 516 aliquota non più utilizzata dal 2016	

Per gli incrementi dei beni materiali effettuati nell'esercizio è stato calcolato l'ammortamento adottando la rispettiva aliquota.

I beni di modico valore, destinati ad essere velocemente rinnovati, sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono state iscritte al costo di acquisto.

Rimanenze finali

Sono iscritte secondo l'ultimo prezzo di acquisto dell'anno.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio.

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificati dal relativo fondo svalutazione.
I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, maturato sino al 2007.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Ai sensi del D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252, a partire dal 2007 i dipendenti hanno potuto optare per Fondi pensionistici privati o per il Fondo di Tesoreria Inps; di conseguenza, le quote accantonate a TFR durante il corso dell'anno sono state riversate a tali fondi.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi e le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate nel rispetto delle leggi fiscali.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Arrotondamenti

Gli importi, secondo la normativa vigente, risultano espressi in unità di Euro: a seguito di tale modalità di arrotondamento, si potranno riscontrare incongruenze nelle cifre risultanti dalla somma di più importi.

La relazione di missione è stata redatta in unità di euro.

4) Movimenti delle Immobilizzazioni**Immobilizzazioni Immateriali**

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
15.226	25.372	(10.146)

In tale ambito trovano collocazione le spese di modifica statuto, i costi sostenuti per l'acquisto di programmi software, gli oneri diversi di natura pluriennale, le spese di manutenzione da ammortizzare.

Immobilizzazioni Immateriali	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto
Saldo al 01/01/2022	358.407	333.035	25.372
Saldo al 31/12/2022	358.506	343.280	15.226
Variazioni	99	10.245	(10.146)

L'incremento dell'esercizio del costo d'acquisto pari ad € 99 è relativo interamente alle spese per software.

Immobilizzazioni Materiali

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
7.982.457	8.143.343	(160.886)

Immobilizzazioni Materiali	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto
Saldo al 01/01/2022	12.865.574	4.722.231	8.143.343
Saldo al 31/12/2022	12.875.164	4.892.707	7.982.457
Variazioni	9.590	170.476	(160.886)

Riportiamo per sintesi le variazioni per macro-categorie.

Terreni e Fabbricati	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto
Saldo al 01/01/2022	10.165.922	2.464.284	7.701.638
Saldo al 31/12/2022	10.165.922	2.606.657	7.559.265
Variazioni	0	142.373	(142.373)

Di seguito si evidenziano gli incrementi ed i decrementi avvenuti nell'esercizio con riferimento a questa categoria nonché le nuove dotazioni e gli utilizzi del Fondo Ammortamento.

Terreni e Fabbricati	Costo di acquisto	Fondo ammortamento
Incremento/dotazione	0	142.372
Decremento/utilizzo	0	0
Totale	0	142.373

Si evince che nell'anno 2022 non è stato sostenuto alcun nuovo investimento.

Impianti e Macchinari	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto
Saldo al 01/01/2022	1.223.251	1.068.219	155.032
Saldo al 31/12/2022	1.227.103	1.111.615	115.488
Variazioni	3.852	43.396	(39.544)

Di seguito si illustrano gli incrementi ed i decrementi avvenuti nell'esercizio nonché le nuove dotazioni e gli utilizzi del Fondo Ammortamento.

Impianti e Macchinari	Costo di acquisto	Fondo ammortamento
Incremento/dotazione	3.912	43.456
Decremento/utilizzo	60	60
Totale	3.852	43.396

Significativo per importo è stato l'acquisto di n. 1 generatore di vapore per € 3.392.

Nel corso dell'esercizio sono stati venduti alcuni cespiti.

Attrezzature	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto
Saldo al 01/01/2022	263.338	215.347	47.991
Saldo al 31/12/2022	264.096	224.036	40.060
Variazioni	758	8.689	(7.931)

Di seguito gli incrementi ed i decrementi avvenuti nell'esercizio nonché le nuove dotazioni e gli utilizzi del Fondo ammortamento.

Attrezzature	Costo di acquisto	Fondo ammortamento
Incremento/dotazione	2.076	9.760
Decremento/utilizzo	1.318	1.071
Totale	758	8.689

Nel corso dell'esercizio sono stati disposti degli acquisti tra cui si evidenzia n. 1 elettrocardiografo e n. 2 saturimetri.

Altri beni materiali	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto
Saldo al 01/01/2022	1.213.063	974.382	238.681
Saldo al 31/12/2022	1.218.043	950.399	267.644
Variazioni	4.980	(23.983)	28.963

Per questa tipologia di beni nel corso dell'anno sono stati effettuati sia acquisti di nuovi beni che vendite di cespiti come si evince dal prospetto seguente. Tra gli acquisti si ricordano n. 20 letti elettrici e n. 15 carrelli servitori destinati agli ospiti della RSA e l'autovettura fiat doblò.

Altri beni materiali	Costo di acquisto	Fondo ammortamento
Incremento/dotazione	60.709	31.747
Decremento/utilizzo	55.729	55.730
Totale	4.980	(23.983)

5) Costi di impianto e di ampliamento

Non sono presenti costi di impianto e ampliamento
Non sono presenti costi di sviluppo.

6) Crediti e debiti

Crediti

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
736.258	635.718	100.540

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1) Utenti e clienti	358.993	314.719	44.274
3) Enti pubblici	337.435	238.151	99.284
7)Altri enti del Terzo Settore	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	20.000	0
12)Altri	19.829	62.847	(43.018)

Le voci 1 e 3 si riferiscono a crediti esigibili entro l'esercizio successivo relativi alle fatture emesse, a carico dei Comuni, dei privati e di altri soggetti, e da emettere a carico dell'ATS Val Padana e dell'Azienda Sociale del Cremonese al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta al 31.12.2022 ad € 45.212.

Rispetto all'apertura di bilancio il fondo svalutazione crediti è stato diminuito di € 7.337 in quanto il fondo esistente risulta capiente per fronteggiare crediti di dubbio realizzo.

I crediti verso Altri sono costituiti da:

Crediti per contributi	€ 560
Crediti v/Inail	€ 3.289
Crediti x contributi piano formativo Fondo Forte	€ 10.760
Crediti v/Erario per acconti imposte	€ 6.512
Altri crediti v/erario	€ 10.495
Erario c/rit. Su rivalutazione TFR	€ (35.814)
Credito verso Fdo tesoreria Inps	€ 24.027

I crediti vengono di seguito esposti in base alla loro durata:

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
1) Utenti e clienti	358.993		
3) Enti pubblici	337.435		
8) Altri enti del Terzo Settore	0	20.000	20.000
12) Altri	19.829		

Debiti

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
3.909.709	3.976.473	(66.764)

I debiti vengono di seguito dettagliati in base alla loro durata:

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
1) Debiti vs banche	49.617	1.011.296	794.118
2) Debiti vs altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti vs fornitori	771.602		
9) Debiti tributari	129.556		
10) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	160.484		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.491.593		
12) Altri debiti	11.237	284.324	
Totale	2.614.089	1.295.620	794.118

Debiti verso banche

I debiti verso banche si riferiscono all'unico mutuo in essere acceso presso il Credito Padano Banca di Credito Coop. Soc.tà Coop.va (ex Banca Cremonese) per l'ampliamento della RSD con le caratteristiche sottoriportate:

- Soggetto erogante: Credito Padano Banca di Credito Coop. Soc.tà Coop.va (ex Banca Cremonese Credito Cooperativo)
- Riferimento finanziamento: n. 921820
- Importo finanziamento: € 1.400.000 (finanziamento originario di € 1.200.000, nel dicembre 2014 ottenuto incremento di € 200.000 con utilizzo nel 2015).
- Anno di inizio erogazione: 2012 (06/03/2012)
- Erogazione a step: € 500.000 nel 2012, € 595.823,25 nel 2014, € 304.176,75 nel 2015
- Mutuo fondiario a stato di avanzamento lavori con preammortamento inizialmente entro il 31/12/14 poi, in seguito all'integrazione del mutuo, posticipato entro marzo 2015
- Durata: 26 anni di cui un anno di sospensione (dal 01° luglio 2020 al 30 giugno 2021 per adesione moratoria mutuo per epidemia Covid-19)
- Estinzione: 31/03/2038. (N.b. La scadenza originaria era il 31/03/2037 ma, il 25/09/2020, avendo aderito alla moratoria mutuo per epidemia Covid-19 è stata posticipata di un anno)
- Importo residuo al 31/12/2022: € 1.060.913.

Debiti verso fornitori

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
771.602	720.752	50.850

Tale posta è relativa ai debiti verso fornitori di beni e servizi al termine dell'esercizio incluso i debiti per fatture da ricevere per € 284.933.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
IVA su vendite			
Erario c/ IVA	(326)	1.349	(1.675)
Altri debiti tributari	5.626	6.253	(627)
Debiti per imposte dirette (IRES)	6.586	6.512	74
Erario Irpef dipendenti	114.390	149.259	(34.869)
Erario Irpef personale non dipendente	3.280	1.091	2.189
Totale	129.556	164.464	(34.908)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti v/Inps	126.511	131.484	(4.973)
Debiti v/Inail	239	0	239
Debiti v/Indap	33.734	44.006	(10.272)
Debiti v/ist. Prev.			
Totale	160.484	175.490	(15.006)

In tale ambito rientrano i contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre e alla tredicesima mensilità nonché delle rettifiche contributive pervenute dall'Inps a fine anno per i contributi degli stipendi del mese di aprile ed agosto 2022.

Debiti verso dipendenti e collaboratori

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
1.491.593	1.512.942	(21.349)

Il debito verso dipendenti è relativo per € 271.008 agli stipendi del mese di dicembre 2022, per € 41.508 a compensi di competenza 2022 non ancora erogati e per € 1.179.077 al debito per ferie, ore di recupero ed alla stima della quota di produttività e per aumenti contrattuali del personale accantonati nei vari anni.

Altri debiti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Altri debiti entro l'esercizio	11.237	13.433	(2.196)
Altri debiti oltre l'esercizio	284.324	270.664	13.660
Totale	295.561	284.097	11.464

I debiti entro l'esercizio si riferiscono a debiti verso i sindacati, finanziarie e altri debiti.
Gli altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono i depositi cauzionali versati dagli ospiti al momento dell'ingresso e da rimborsare agli stessi nel momento della loro dimissione.

6bis) Attività finanziarie e disponibilità liquide

Attività finanziarie non immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni	500	500	0

Si riferisce alla partecipazione detenuta nella cooperativa Servizi per l'Infanzia Cooperativa Sociale a cui la Fondazione affitta il ramo d'azienda, relativo alla Scuola dell'Infanzia Monsignor Cardinali ed all'Asilo Nido "Ciribiricoccole", il cui valore è invariato dal 2008.

Disponibilità liquide

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
434.883	107.135	327.748

Sono costituite dai saldi attivi di tutti i conti correnti bancari e postali (€ 432.860) e dalle consistenze di denaro (€ 2.023) esistenti alla fine dell'esercizio come di seguito indicato:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
DEPOSITI BANCARI E POSTALI:			
Credito Padano Banca di Credito Coop. s.c. n. 40243	399.132	94.296	304.836
Credito Padano Banca di Credito Coop. s.c. n. 43246	-	-	-
Conto corrente Postale n. 12979266	317	377	(60)
Crédit Agricole n. 43212995	33.215	9.318	23.897
Banco BPM n. 164203 (ex Banca Popolare di Cremona)	10	73	(63)
Credito Padano Banca di Credito Coop. S.c. n. 44019	186	77	109
Carta prepagata Credito Padano	0	1.689	(1.689)
TOTALE DEPOSITI BANCARI E POSTALI	432.860	105.830	327.030
DENARO E VALORI IN CASSA:			
Cassa	2.023	1.305	718
Valori bollati	-	-	-
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA	2.023	1.305	718
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	434.883	107.135	327.748

Si ricorda che il conto corrente Credito Padano Banca di Credito Coop. s.c. n. 43246, che è stato aperto ad ottobre 2011, è dedicato ai finanziamenti che riceviamo dal Fondo Forte -Fondo Paritetico

Interprofessionale Nazionale- per la formazione continua nel terziario del personale dipendente mentre il conto corrente Credito Padano Banca di Credito Coop. S.c. n. 44019 è stato attivato a fine dicembre 2020.

7) Ratei e risconti attivi e passivi e Altri fondi dello stato patrimoniale

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei attivi	1.781	62	1.719
Risconti attivi	6.341	5.860	481
Totale	8.122	5.922	2.200

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

I ratei attivi si riferiscono agli interessi attivi di conto corrente ed a rettifiche di ricavo contabilizzati nel 2023 di competenza del 2022 mentre i risconti attivi riguardano le rettifiche di costi vari (quote associative, manutenzioni, noli ecc.) contabilizzati nel 2022 di competenza di uno o più esercizi successivi.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei passivi	31.633	38.553	(6.920)
Risconti passivi	2.880	8	2.872
Totale	34.513	38.561	(4.048)

I ratei ed i risconti passivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

I ratei passivi si riferiscono agli interessi passivi di cui € 30.621, relativi a quote di mutuo di anni futuri riferiti alla sospensione dei pagamenti per il periodo Covid, ed € 1.012 per interessi di fido, anticipo fatture ed anticipo SDD.

I risconti passivi sono relativi unicamente al contributo per il piano formativo del Fondo Forte denominato "RUP: Pf20814-pr19489-CIA-N la cui quota di ricavo si riferisce al 2023.

Si ricorda che dal 2021 l'ammontare residuo del risconto relativo al contributo statale in c/capitale 80 p.l., in base al principio contabile OIC 35 paragrafo 25, è stato imputato a Riserva Vincolata da Terzi e verrà stornato annualmente in funzione dell'ammortamento corrispondente.

Altri Fondi

Altri Fondi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondo rischi diversi	215.900	215.900	0
Fondo oneri futuri	120.173	137.023	(16.850)
Fondo manutenzioni	80.000	0	80.000
Totale	416.073	352.923	63.150

Questi fondi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Per l'anno 2022 non è stato disposto alcun accantonamento né al fondo rischi diversi, né al fondo oneri futuri. Nel corso dell'anno quest'ultimo Fondo è stato utilizzato a storno di manutenzioni per € 16.850.

Nell'anno 2022 si è costituito un Fondo specifico denominato Fondo manutenzioni del valore di € 80.000 dedicato alle manutenzioni per i diversi interventi di manutenzione della struttura.

Fondo TFR

31/12/2022	31/12/2021	Variazione
289.997	334.177	(44.180)

Il fondo TFR al 31 dicembre rappresenta il TFR rimasto in azienda rivalutato secondo le norme di legge ed è, quindi, l'effettivo debito della fondazione al 31 dicembre 2022 verso il personale dipendente in forza a tale data.

Ai sensi del D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252 i dipendenti hanno potuto optare per Fondi pensionistici privati o per il Fondo di Tesoreria Inps di conseguenza, le quote accantonate a TFR durante il corso dell'anno sono state riversate a tali fondi.

Variazioni	Importo
Valore al 01/01/2022	334.177
Incremento per accantonamento dell'esercizio	26.714
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(70.894)
Valore al 31/12/2022	289.997

8) Patrimonio netto

Il seguente prospetto propone le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I - Fondo di dotazione	2.942.685						2.942.685
II-Patrimonio vincolato	2.570.142				54.391		2.515.751
1) Riserva statutarie							0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
3) Riserve vincolate destinate da terzi	2.570.142				54.391		2.515.751
III-Patrimonio libero	(1.114.499)	(27.773)					(1.142.272)
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(1.114.499)	(27.773)					(1.142.272)
2) Altre riserve							
IV-Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(27.773)					344.520	344.520
Totale patrimonio netto	4.370.555				290.130		4.660.685

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il raggiungimento dello scopo della Fondazione.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili.

Le voci di riserva statutarie e altre riserve, costituite a seguito di avanzi (utili di gestione) possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

In base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale il patrimonio netto è stato ripartito evidenziando la parte di patrimonio che risulta vincolato per disposizioni da terzi, il Fondo di dotazione così come è stato calcolato al momento della privatizzazione dell'Ente e quella libera rappresentata dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso.

Al 31 dicembre 2022 la situazione è così rappresentata:

- Il "Fondo di dotazione dell'Ente" € 2.942.685 pari all'anno scorso.
- I "Fondi vincolati destinati da terzi" € 2.515.751 includono il decremento di € 54.391 rispetto all'anno precedente.
- Riserve di utili o avanzi di gestione: corrispondono alle perdite degli anni precedenti al netto degli utili. Le perdite al 31.12.2022 ammontano ad € 1.142.272.
- Avanzo/ (disavanzo) d'esercizio: l'anno in corso si chiude con un utile di € 344.520.
- Totale patrimonio netto € 4.660.685.

Dettaglio riserve vincolate destinate da terzi:

Riserve vincolate destinate da terzi	Saldo iniziale	Incremento	Decremento	Saldo finale
Contributo statale in c/capitale 80 p.l.	2.569.677		54.391	2.515.286
Fondo beni donati	465			465
Totale	2.570.142		54.391	2.515.751

La riserva vincolata destinata da terzi per contributo statale in c/capitale 80 p.l. deriva dal cambio di contabilizzazione introdotto dal 2021. Si è recepito il principio contabile OIC 35 paragrafo 25 ed il risconto relativo al contributo statale in c/capitale 80 p.l. è stato stornato per ricostituire il conto contributo statale in c/capitale 80 p.l. allocato nella Riserva Vincolata da Terzi (si rimanda al paragrafo ratei e risconti passivi). Ogni anno in funzione della quota di ammortamento verrà stornato la riserva vincolata e rilevato un ricavo per contributo ricevuto contabilizzato nel Rendiconto gestionale alla voce A) Proventi e ricavi di interesse generale punto 8. Per l'anno in esame si è registrato un decremento di € 54.391.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Nell'anno in oggetto la Fondazione ha ricevuto i seguenti contributi con finalità specifiche:

Ente erogante	Importo	Finalità
Unione di Comuni Lombarda "Terra di Cascine"	40.000	Contributo straordinario a sostegno della struttura per il periodo Covid 01/03-31/12/2020
Unione di Comuni Lombarda "Terra di Cascine"	560	Contributo per realizzazione Concerto Junion Band del 11.12.22 evento pubblico denominato "L'Opera Pia riparte dal Territorio"
Fondo Forte	7.880	Contributo piano formativo per il personale dipendente denominato: Fondo Forte Rup PF20814_PR19489_CIA_N

ATS Val Padana	25.524	Contributo per DPI anno 2021 per U.d.O. RSA ed RSD
----------------	--------	--

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

La Fondazione nell'anno chiuso in data 31 dicembre 2022 ha operato nei settori a), b) e c) di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale presenta le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio. In quest'area rientrano i proventi e gli oneri dell'attività istituzionale disciplinata dall'art. 10 comma 1 punto a) 1 del D. Lgs. n. 460/1997.

B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale. In quest'area sono stati inseriti i proventi e gli oneri delle attività connesse come da indicazione della nota del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 29/12/2021 per il quale in questa sezione vanno indicate le attività connesse delle ONLUS anche se si trattano di attività d'interesse generale.

C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale ai sensi dell'art 7 del D. Lgs 117/2017.

D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.

E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) Componenti attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	502.138	485.201	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	2.111.250	1.673.071	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	175.048	160.238	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	5.579.725	5.597.049	4) Erogazioni liberali	73.549	44.445
5) Ammortamenti	232.231	234.714	5) Proventi del 5xmille	4.456	3.928
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	80.000	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.250.336	3.976.509
7) Oneri diversi di gestione	32.055	26.562	8) Contributi da enti pubblici	54.950	54.390
8) Rimanenze iniziali	154.685	142.720	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.344.827	4.103.715
			10) Altri ricavi rendite e proventi	66.132	43.458
			11) Rimanenze finali	133.136	154.685
Totale	8.867.132	8.319.555	Totale	8.927.387	8.381.130
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	60.254	61.575

Le componenti positive di Attività di Interesse generale, ad oggi attività istituzionali organizzate per macro aree sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno precedente	Variazione
Corrispettivi terzi (A6, A7)	4.250.336	3.976.509	273.827
Contributi da Enti pubblici (A8)	54.950	54.390	560
Corrispettivi pubblica amministrazione (A9)	4.344.827	4.103.715	241.112
Altri (A10)	66.132	43.458	22.674

La Fondazione esercita la propria attività come Residenza sanitaria assistenziale per anziani, Residenza assistenziale per disabili, di Centro diurno integrato, di RSA Aperta e di assistenza domiciliare.

La voce “Corrispettivi terzi” è così composta:

Rette	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
RSA+RSD	4.109.793	3.881.308	228.485
CDI	71.713	67.956	3.757
Solventi	68.831	27.245	41.586
Totale	4.250.337	3.976.509	273.828

Si evidenzia che l'anno 2022 rileva due incrementi di tariffa per ciascuna unità d'offerta.

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno precedente	Variazione
Erogazioni liberali (A4)	73.549	44.445	29.104
Proventi del 5xmille (A5)	4.456	3.928	528

Per quanto riguarda la natura delle erogazioni liberali si rimanda al punto 12 della presente relazione.

Si segnala che per quanto riguarda il cinque per mille nel corso dell'anno 2022 l'Agenzia delle entrate ha erogato le somme frutto delle scelte dei contribuenti Unico 2021 redditi 2020.

La voce “**Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**” comprende gli acquisti dei generi di consumo, degli alimentari (anche se di lieve entità perché il servizio di ristorazione dal 2020 è

appaltato), dei materiali necessari per l'assistenza sanitaria ed assistenziale degli utenti, del materiale per la manutenzione.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai consumi delle voci più significative confrontati con i consumi dell'anno precedente.

Materie Prime	Acquisti	Rim- iniziali	Rim. finali	31/12/2022	31/12/2021
Generi alimentari	1.241	0	0	1.241	1.922
Medicinali	154.716	33.442	34.343	153.815	136.620
Mat.igienico per incontinenti	90.480	8.658	10.613	88.525	80.318
Materiale sanitario	5.412	644	789	5.267	6.542
Materiale monouso	62.725	15.070	10.784	67.011	46.901
Presidi chirurgici e di medicazione	100.823	26.132	10.798	116.157	138.556
Acq.detersivi e disinfettanti pulizie	21.057	25.895	28.471	18.481	3.153
Prodotti igiene ospiti	29.419	6.315	6.580	29.154	27.921
Totale	465.873	116.156	102.378	479.651	441.933

Si ricorda che i presidi Covid sono contabilizzati alla voce Presidi chirurgici e di medicazione.

La voce relativa ai **“Servizi”** è così composta:

SERVIZI	2022	2021	Variazione
Servizi pulizia e sanificazione	27.774	13.796	13.978
Trasporto infermi	20.027	14.771	5.256
Servizi specifici per gli assistiti	51.708	56.083	(4.375)
Spese per iniziative ricreative	864	0	864
Altri servizi RSA	19.783	20.564	(781)
Servizio lavanderia capi non a nolo	193.078	161.884	31.194
Consulenze varie	23.685	22.333	1.352
Servizio alta valorizzazione energetica	64.692	0	64.692

Telefono	13.293	13.717	(424)
Luce	449.636	286.980	162.656
Acqua	37.112	36.053	1.059
Gas riscaldamento	311.647	191.218	120.429
Manutenzioni varie	191.878	187.095	4.783
Servizio cucina appaltato	611.542	584.310	27.232
Assicurazioni	38.173	37.294	879
Commissioni banco/posta	8.065	10.784	(2.719)
Abbonamenti/pubblicazioni	3.015	4.909	(1.894)
Smaltimento rifiuti	34.929	23.579	11.350
Posta/valori bollati	2.736	2.128	608
Spese legali	7.613	5.573	2.040
TOTALE	2.111.250	1.673.071	438.179

La voce “Godimento beni di terzi” comprende:

GODIMENTO BENI DI TERZI	2022	2021	Variazione
Noleggi	62.181	60.208	1.973
Servizio biancheria lavanderia a nolo	112.867	100.030	12.837
TOTALE	175.048	160.238	14.810

La voce “Personale” si riferisce:

PERSONALE	2022	2021	Variazione
Costo personale dipendente incluso oneri	4.784.453	5.055.037	(270.584)
Accantonamento fondi TFR	266.162	274.692	(8.530)
TOTALE personale dipendente	5.050.615	5.329.729	(279.114)
Altri costi del personale	29.199	70.481	(41.282)
Costo personale convenzionato	499.911	196.839	303.072
TOTALE personale dipendente e convenzionato	5.579.725	5.597.049	(17.324)

Il costo del personale convenzionato si riferisce a liberi professionisti principalmente del settore sanitario.

Gli **Ammortamenti** sono diretta conseguenza di quanto riportato nella sezione 4) Movimenti delle immobilizzazioni.

Gli **“Oneri diversi di gestione”** comprendono:

- Imposte e tasse
- Spese varie
- Quote associative
- Abbuoni passivi, altri oneri

B) Componenti attività diverse

B) Costi ed oneri da attività diverse	Anno corrente	Anno precedente	C) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	Anno corrente	Anno precedente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	1.472	163	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			3) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	11.100	8.187
4) Personale	8.147	5.378	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratto con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	9.619	5.541	Totale	11.100	8.187
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	1.481	2.646

Secondo quanto indicato nella Nota Ministeriale 19740 del 29 dicembre 2021 le attività connesse, pur essendo sostanzialmente qualificabili come attività di interesse generale ma svolte nei confronti di soggetti non svantaggiati, sono state riclassificate tra le attività diverse. Pur nella consapevolezza che tali non sono, ai fini della caratterizzazione recata dal codice del Terzo settore, attività diverse poiché l'individuazione come attività connesse risponde ad una logica fiscale di rispetto dell'art. 10 comma 5 del D.Lgs. 460/97, si è scelto di aderire alla linea indicata dal Ministero.

In questo settore rientrano, pertanto, le attività di fisioterapia agli esterni. Servizio attivo dal 2012. Si è valorizzato il costo delle materie prime e del personale.

C) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi	Anno corrente	Anno precedente	D) Ricavi, rendite e proventi da finanziarie e patrimoniali	Anno corrente	Anno precedente
1) Oneri per raccolta fondi abituali			1) Proventi per raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	3.190	0	2) Proventi per raccolta fondi occasionali	11.820	0
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	3.190	0	Totale	11.820	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	8.630	0

Quest'anno è stata realizzata una sola iniziativa di raccolta fondi occasionali. Per maggior dettagli si rimanda al punto 24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi della presente relazione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	Anno corrente	Anno precedente	D) Ricavi, rendite e proventi da finanziarie e patrimoniali	Anno corrente	Anno precedente
1) Su rapporti bancari	1.040	6.079	1) Da rapporti bancari	106	61
2) Su prestiti	25.260	27.230	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	9.083	8.153
4) Da altri beni patrimoniali	63	0	4) Da altri beni patrimoniali	321	81
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	433	977			
Totale	26.796	34.286	Totale	9.510	8.295
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	(17.286)	(25.991)

Gli oneri finanziari sono costituiti principalmente da interessi passivi maturati a seguito dell'accensione di un mutuo, da interessi passivi bancari per l'utilizzo sia del fido che dell'anticipo fatture/anticipo SDD, e da ritenute su interessi attivi. La voce altri oneri si riferisce, quasi esclusivamente, agli interessi passivi maturati sul deposito cauzionale reso agli ospiti deceduti/dimessi.

I proventi sono relativi ad interessi attivi di conto corrente, da patrimonio edilizio relativi a contratti di locazione e di affitto di ramo d'Azienda e da plusvalenza per la vendita di beni strumentali.

E) Componenti di supporto generale

E) Costi ed oneri di supporto generale	Anno corrente	Anno precedente	E) Proventi di supporto generale	Anno corrente	Anno precedente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale	442.688	60.304

3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	102.511	89.252			
5) Ammortamenti	5.351	5.379			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	36.799	25.165			
Totale	144.661	119.796	Totale	442.688	60.304
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	298.027	(59.493)

In mancanza di Linee Guida per l'inserimento di voci in quest'area, si è qui inserito tra gli oneri il costo della direzione, gli ammortamenti dei beni oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda e le imposte relative, le sopravvenienze passive mentre tra i proventi gli introiti diversi, altri ricavi e le sopravvenienze attive. Tra le sopravvenienze attive si evidenziano:

- € 182.607 per Rimborso dell'Inail a seguito della Sentenza del Tribunale di Cremona n. 83/2022. Il tribunale di Cremona ha dichiarato il diritto della Fondazione ad essere classificata dall'Inail nel settore Altre attività a decorrere dal 04/07/2008 con conseguente riduzione dell'aliquota contributiva Inail e, quindi, il rimborso dei premi Inail maggiormente pagati.
- € 3.406 Rimborso Inail di parte delle spese legali ed interessi della sentenza sopra citata.
- € 40.000 contributo straordinario ricevuto dall'unione di Comuni Lombarda "Terra di Cascine" a sostegno della struttura per il periodo Covid 01/03-31/12/2020.
- € 25.524 contributo ATS Val Padana per DPI anno 2021 per U.d.O. RSA ed RSD.

Imposte

In tale voce è accolta l'imposta IRES conteggiata come previsto per la disciplina ONLUS sui redditi da fabbricati ed ammonta ad € 6.586.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute, che sono state iscritte nella sezione A del rendiconto gestionale, sono riferite ad erogazioni di privati sensibili alla realtà sociale della Fondazione ed ad eredità/lasciti come qui indicato:

Natura delle erogazioni liberali	Anno 2022
- Da persone fisiche	57.073
- Eredità e legati	16.476
Totale	73.549

13) Numero medio dei dipendenti, numero di volontari

Il numero medio dei dipendenti dell'anno 2022 ammonta a circa 175 unità.

La Fondazione si avvale anche di personale in regime di libera professione, di collaborazione coordinata e continuativa ed attraverso attività di somministrazione di lavoro.

Dipendenti al 31/12/2022		
Qualifica	Numero	Numero altra tipologia contrattuale
Direttore generale		1
Direttore sanitario		1
Medico	1	2 + servizio di guardia medica attiva
Coordinatore di reparto	3	
Infermiere	9	4 + varie libere professioni a completamento orario
Fisioterapista	8	
Educatore professionale	14	
Capo manutenzione	1	
Addetto alla pulizia/guardaroba	15	
Operaio	2	
Ausiliario socio assistenziale	89	
Animatore	4	
Centralinista/addetti triage	3	
Operatore sociosanitario	12	
Amministrativi	9	
Totale	170	

La Fondazione nel corso dell'anno ha ricevuto apporto di lavoro volontario. I volontari sono regolarmente iscritti all'Associazione esterna "Siamo Noi" Odv di Cremona che ne coordina l'azione.

14) Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Fondazione avendo proventi ed entrate superiori a 100.000,00 è tenuta, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017 a fornire le informazioni in oggetto.

Gli amministratori svolgono la loro attività gratuitamente, salvo rimborsi spese se richiesti (di tipo kilometrico calcolato in base alle tariffe ACI) ai Consiglieri residenti al di fuori del Comune di Castelverde per la partecipazione ai Consigli di Amministrazione.

Il compenso lordo del revisore dei conti, che ha assunto la qualifica di organo di controllo ai sensi dell'art 30 del D. Lgs 117/2017 ed effettua la revisione legale dei conti ai sensi dell'art 31 del medesimo decreto, per l'anno in oggetto ammonta ad € 12.054.

Il compenso lordo dell'Organismo di Vigilanza (ODV) e della figura del data Protection Officer (DPO) per l'anno in corso è pari complessivamente ad € 4.758.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 Del D.Lgs. n. 117/2017 e S.M.I.

Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche destinate ad un unico affare.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Si precisa che la Fondazione ha in essere un contratto di affitto di ramo d'Azienda con la Società Servizi per l'Infanzia Cooperativa Sociale Onlus di € 4.754 (iva inclusa).

17) Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta in modo chiaro veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico conseguito dalla Fondazione nell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Il Consiglio propone che l'utile di € 344.520 sia utilizzato a copertura delle perdite degli anni precedenti.

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione e 19) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'anno 2022 si è contraddistinto per forte incertezza.

L'evento straordinario della pandemia, che ha completamente stravolto il sistema socio-sanitario nel quale opera la nostra Fondazione, ha causato ancora ripercussioni negative sia in termini di costi che di saturazione delle unità d'offerta. E, da ultima, la dinamica geopolitica, ha generato ulteriori e imprevedibili costi dovuti principalmente all'aumento delle materie prime ed all'esorbitante impennata dei costi energetici. L'evoluzione pandemica ed una guerra in Europa hanno così acuito una grave e duratura instabilità economica e sociale.

Nonostante il momento difficile, è stato ritenuto prioritario e necessario un imminente cambio di passo nella gestione della nostra Fondazione. Le criticità economiche e finanziarie rilevate a maggio richiedevano, infatti, scelte importanti e non più differibili.

Le principali azioni si sono concretizzate:

- su un nuovo approccio nei rapporti con le banche. Grazie ad un raffronto fra le condizioni richieste a diversi Istituti di credito si è riusciti, da un lato, ad ottenere tassi applicati molto più vantaggiosi attraverso la loro rinegoziazione, dall'altro, sono stati diminuiti gli affidamenti bancari e, grazie ad uno specifico mutuo chirografario acceso ad inizio 2023 si garantirà, in un arco temporale ragionevole, l'equiparazione della situazione economica a quella finanziaria;

- nell'assolvere in maniera precipua alla principale finalità della nostra Fondazione: la risposta al bisogno. È stato ritenuto prioritario, seppur nelle difficoltà già anticipate, tendere alla saturazione completa dei posti letto relativi alle principali unità d'offerta (accreditate e non della Fondazione);
- nell'adeguare, con coraggio, tempestività ed in maniera strategica, le rette di tutte le unità d'offerta di Fondazione;
- nel rinegoziare, dove è stato possibile, tutti i rapporti di fornitura e consulenza che hanno garantito a Fondazione importanti margini di miglioramento nel rapporto economico-qualitativo. Adottare specifiche procedure, meritocratiche e trasparenti, per la selezione dei fornitori e dei consulenti deve rappresentare la regola certa del nostro agire.

Anche il compimento della riforma del Terzo Settore, che cambierà il quadro giuridico di Fondazione, costituisce un'ulteriore sfida da cogliere in modo costruttivo ed alla quale la nostra Fondazione deve essere preparata, proprio per questa ragione nel 2022 è stata posta grande attenzione alle possibili future scelte che questa riforma richiederà.

Gli importanti obiettivi raggiunti sono stati conseguiti grazie ad uno sforzo collettivo che, partendo dal consiglio di amministrazione, ha coinvolto tutto il personale dipendente di Fondazione.

Fondazione Redentore, con i suoi 125 anni di storia, deve intraprendere un percorso volto a rafforzare il proprio equilibrio economico-finanziario per coltivare i propri sogni, che alimentano la speranza e l'intraprendenza a raggiungere risultati ambiziosi. Ed il bilancio 2022 va proprio in questa direzione.

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Si segnala che per l'esercizio 2022, la Fondazione ha svolto le proprie attività nel rispetto dello Statuto, con particolare riferimento allo svolgimento dei servizi caratteristici che nel tempo ha allestito: Rsa per anziani, RSD per Disabili, Centro Diurno Integrato per anziani, Servizio di Assistenza Domiciliare, anche nella formula di voucher dimissioni protette, servizio pasti a domicilio, RSA Aperta.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Come già evidenziato la Fondazione non esercita attività diverse, ma nel rispetto delle indicazioni ministeriali per le ONLUS ha indicato nella sezione apposita le attività connesse.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Al momento non si è ritenuto di procedere alla misurazione di costi e proventi figurativi.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La Fondazione applica a favore dei propri dipendenti i seguenti contratti:

- il CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione (RSA-ARIS);
- il CCNL per il personale dirigente sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo;
- il CCNL della dirigenza Medica (ARIS-CIMOP);

il cui trattamento economico e normativo non è inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81. Ai sensi dell'art. 16 d. Lgs. 117/2017 si dà atto che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti calcolata sulla base della retribuzione annua lorda non è superiore al rapporto uno a otto.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Rendiconto specifico previsto dal co. 6, art. 87 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Rendiconto Raccolta occasionale evento "Grande lotteria dell'Opera Pia"		
Entrate specifiche	€	9.120
Donazione premi lotteria	€	2.700
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€	0
<i>Totale entrate</i>	€	11.820
SPESE specifiche		
Premi lotteria	€	2.700
Stampe biglietti lotteria	€	220
Altre spese - Versamento ritenute su premi lotteria	€	270
<i>Totale</i>	€	3.190
SPESE Promozione evento	€	0
<i>Totale spese (specifiche e promozione evento)</i>	€	3.190
Avanzo/Disavanzo	€	8.630

All'inizio dell'anno 2022 la Fondazione ha presentato agli esercenti commerciali ed imprenditori del Comune di Castelveverde il progetto della lotteria dell'Opera Pia riscontrando parere favorevole. Infatti, tutti i premi sono stati da loro offerti. Si tratta della prima lotteria nella storia della Fondazione. Una campagna di sensibilizzazione per la raccolta fondi per aiutare la Fondazione a sostenere l'aumento dei costi del personale, delle materie prime e soprattutto delle utenze che hanno registrato un'impennata. In data 10/02/2022 la Fondazione ha comunicato all'Ufficio dei Monopoli per la Lombardia dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli l'iniziativa denominata "Grande Lotteria dell'Opera Pia" tramite la vendita di biglietti con estrazione finale il 30/04/2022. Sono stati stampati n. 10.000 biglietti al prezzo di € 1 cadauno.

Il totale entrate ammonta complessivamente ad € 11.820 di cui € 9.120 per fondi raccolti ed € 2.700 riferiti alla donazione dei premi della lotteria.

Per questa raccolta fondi sono state sostenute spese relative alla stampa di n. 200 blocchi da 50 Biglietti per la Lotteria numerati da 1 a 10.000 per € 220.

Le altre spese sono il pagamento in data 16/05/2022 di € 270 tramite F24, del codice 1046 relativo alla ritenuta su Premi da Lotteria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. numero 445/2000, si dichiara che il presente bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Fondazione.

Al Bilancio si allegano i seguenti prospetti:

- Allegato 1 Rendiconto finanziario
- Allegato 2 Conto economico scalare

Castelverde, 27 Aprile 2023



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(don Claudio Rasoli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "don Claudio Rasoli", written over a horizontal line.

FONDAZIONE OPERA PIA SS.REDENTORE ONLUS

Rendiconto finanziario

31/12/2022

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)		31/12/2022	31/12/2021
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:			
Utile (perdita) d'esercizio	344.520	(27.773)	
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita':			
Ammortamenti netti	180.722	228.211	
T.F.R netto (utilizzo/cessazioni)	(44.180)	(89.053)	
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	55.812,40	(24.442)	
Accant. (utilizzo) voci di origine tributaria	0	0	
Totale	536.875	86.943	
Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:			
Rimanenze	21.549	(11.965)	
Crediti	(102.984)	274.331	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	
Ratei e risconti attivi	(2.201)	(1.180)	
Fornitori	50.850	115.283	
Debiti diversi	(15.492)	27.999	
Ratei e risconti passivi	(4.048)	(2.605.105)	
Debiti tributari	(34.908)	(5.174)	(2.205.811)
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	449.641	(2.118.868)	
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Incrementi di immobilizzazioni tecniche	(9.590)	(40.614)	
Incrementi nelle attività immateriali	(99)	(23.535)	
(incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0	
(incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate	0	0	
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento	(9.689)	(64.149)	
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:			
assunzione (rimborso) di nuovi finanziamenti	(57.814)	(29.168)	
Altre variazioni nei conti di patrimonio netto	(54.390)	2.569.678	
Flussi di cassa generati dall'attività finanziaria	(112.205)	2.540.510	
INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE	327.747	357.493	
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	107.135	(250.358)	
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	434.883	107.135	

FONDAZIONE OPERA PIA SS.REDENTORE ONLUS
BILANCIO 31/12/2022

C.d.A. 27.04.2023

Conto economico scalare
(Tutti i servizi compreso la fisioterapia per esterni)

31/12/2021		31/12/2022	Variazione 2022/2021
8.086.914	Proventi da prestazioni di servizi	8.609.873	522.959
136.768	Proventi e ricavi diversi	154.405	17.637
8.223.682	VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA	8.764.277	540.595
445.571	Per materie prime, suss., di consumo e merci	500.647	55.077
1.729.340	Servizi e utenze varie	2.169.814	440.473
2.174.911	SERVIZI E MERCI	2.670.461	495.550
166.307	Oneri diversi di gestione	186.983	20.676
166.307	COSTI DIVERSI	186.983	20.676
5.882.464	VALORE AGGIUNTO	5.906.833	24.369
4.055.087	Stipendi al personale dipendente	3.848.707	(206.381)
1.090.005	Oneri sociali	1.041.994	(48.011)
279.144	Accantonamento fondo tfr	268.042	(11.102)
5.424.237	TOTALE COSTO PERSONALE DIPENDENTE	5.158.743	(265.494)
196.961	Costo personale convenzionato	499.912	302.951
70.481	Altri costi per il personale	29.199	(41.283)
5.691.679	TOTALE SPESE DEL PERSONALE	5.687.853	(3.826)
190.785	MARGINE OPERATIVO LORDO	218.980	28.195
13.578	Ammortam. imm. Immateriali	10.245	(3.333)
226.515	Ammortamento immob. tecniche	227.336	821
240.093	TOTALE AMMORTAMENTI	237.582	(2.512)
0	Accantonamento svalutazione crediti	0	0
0	Accantonamento per rischi, oneri futuri e manutenz.	80.000	80.000
0	TOT.ACCANTONAMENTI (Svalut.crediti+rischi oneri futuri)	80.000	80.000
240.093	TOTALE AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	317.582	77.488
(49.308)	RISULTATO OPER. DELLA GESTIONE CARATT.	(98.601)	(49.293)
61	Interessi e proventi finanziari	106	44
(34.286)	Interessi e oneri finanziari	(26.733)	7.553
(34.225)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(26.627)	7.597
48.374	Oblazioni	80.705	32.331
31.114	Proventi straordinari di reddito	424.280	393.166
(17.217)	Oneri straordinari di gestione	(28.650)	(11.433)
0	Perdita su partecipazioni	0	0
62.271	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	476.335	414.064
(21.261)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	351.106	372.367
6.512	IMPOSTE STIMATE DI PERIODO	6.586	74
(27.773)	RISULTATO DI PERIODO	344.520	372.293
28,47%	SERVIZI E MERCI E COSTI DIVERSI/ VAL.PRODUZ.	32,60%	
69,21%	SPESE DEL PERSONALE/ VAL.PRODUZ.	64,90%	
2,32%	MOL/VAL.PRODUZIONE	2,50%	